



UNITED NATIONS, GENEVA

Expert Mechanism on the Rights of Indigenous Peoples
17th Session, 8-12 July 2024

Grazie Signor Presidente.

La nostra organizzazione, Ecospirituality Foundation, ha come obiettivi principali la tutela della conoscenza tradizionale e dei luoghi sacri dei Popoli indigeni nonché la difesa e il rispetto di Madre Terra e di tutti i suoi abitanti, umani e non.

Vogliamo portare a conoscenza di questa assemblea il caso delle profanazioni ai danni dei popoli autoctoni d'Europa. Anche sul continente europeo sono presenti Popoli indigeni la cui identità morale e culturale è a rischio e sono impediti nel manifestare liberamente la loro spiritualità.

Molte culture autoctone in Europa sono a rischio di estinzione. In Piemonte, Nord Italia, esistono comunità con antichi riferimenti tradizionali, risalenti ad epoche precristiane, sopravvissute alle invasioni dell'Impero Romano e alle repressioni religiose.

Culture che hanno profondi legami con i Popoli indigeni di tutta Europa e che ancora oggi mantengono antiche conoscenze tradizionali. Ne abbiamo un esempio nelle comunità della Bretagna, della Galizia, nei popoli occitani, nella comunità autoctona degli Escarton.

Queste culture non sono riconosciute come autoctone e pertanto sono mescolate alla popolazione degli Stati che le ospitano, pur mantenendo le loro usanze e i loro riti.

Proprio per via delle loro buone pratiche queste comunità autoctone affrontano i momenti difficili con armonia e attraverso il legame con Madre Terra.

La Comunità del New Earth Circle, nel Nord Italia, organizza periodiche meditazioni planetarie da eseguirsi online perché ritiene che l'energia che può scaturire dalla meditazione collettiva possa essere un modo di affrontare i momenti bui della Storia. Così come i riti e le pratiche tradizionali possono unire la comunità anche se virtualmente.

Questi popoli affrontano i momenti difficili con il rapporto con la Natura. Madre Terra è la nostra vera madre e non ci lascia mai soli.

La nostra organizzazione, insieme alle comunità che rappresentiamo, propone l'ecospiritualità per fronteggiare i momenti difficili della Storia e per i Popoli indigeni in particolare, che sono i meno tutelati.

Il nostro Presidente, Giancarlo Barbadoro, scomparso nel 2019, aveva un sogno: quello di un mondo basato sulla fratellanza e l'armonia tra tutte le specie viventi, nel riferimento in Madre Terra.

Per questo ha promosso l'ecospiritualità, una filosofia che sta germogliando anche in Africa, sia nel Benin che nel Camerun e nella Repubblica Democratica del Congo.

Giancarlo Barbadoro riteneva che i Popoli indigeni costituissero una grande lezione per tutta l'umanità.

Una lezione di Pace e armonia per un mondo migliore.

Porteremo avanti il suo insegnamento e il suo sogno, per costruire un mondo migliore.

Grazie Sig. Presidente.

Rosalba Nattero

Presidente Ecospirituality Foundation

Rappresentante:

Apache Survival Coalition, Arizona;

Wiran Aboriginal Corporation, Australia;

Comunità Tradizionale "Menhirs Libres", Bretagna;

Popolo Bassa, Camerun;

Familles Royales de Wémè, Benin;

New Earth Circle, Nord Italia.